



COPIA

COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10

OGGETTO :

(Art.54 D.L. 165/2001 - D.P.R. 62/2013). APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto, del mese di gennaio, alle ore 19 e minuti 00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GARNERO CLAUDIO	Sindaco	X	
ARNEODO MARCO	Assessore	X	
BELLIARDO ALFIO	Assessore	X	
Totale		3	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dott. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che testualmente prevede:

Articolo 54 - Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. 11 codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nei codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni grave o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55quater, comma 1.

4.omissis ;

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura a parte alla partecipazione e previo parere obbligatoria del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CivV/T) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»;

Visto lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario prevedere, in particolare, all'interno del codice di comportamento le seguenti disposizioni:

a) che gli obblighi di condotta previsti siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari dei organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

b) inserire apposite clausole di risoluzione o decadenza dei rapporti nei contratti di consulenza o collaborazione o di servizio in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato;

c) in generale, la possibilità per il dipendente funzionario responsabile di posizione organizzativa di ricevere solo regali o altre utilità d'uso di modico valore che, in via orientativa, non superino i 100,00 euro di valore;

Constatato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Decreto del ministro per la Funzione Pubblica datato 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, "é abrogato";

Visto il parere positivo espresso dal Segretario comunale, in qualità di componente del Nucleo interno di valutazione in composizione monocratica, che ha esaminato l'articolato del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione comunale che con la presente viene approvato;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 75/2013 dell'ANAC, già CIVIT contenente "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino singoli codici di comportamento in tempo utile per consentire l'idoneo collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario Comunale

ex art. 49 D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2) lettera b), D.L. 10/10/2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti comunali di questo Ente formato da n. 13 articoli e che ivi allegato, forma parte Integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di pubblicare il suddetto codice nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune insieme alla relazione illustrativa;

Di consegnare inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail o a mano, ad ogni dipendente comunale;

Di consegnare, infine, nel caso in cui dovessero essere effettuate nuove assunzioni, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico;

Di trasmettere il testo del Codice di Comportamento testé deliberato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), unitamente alla relazione Illustrativa, con le modalità dalla stessa stabilite.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio per tutti gli atti connessi e conseguenti al presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto.

Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma D.to L.vo 18.08.2000, n° 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GARNERO CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Segretario Comunale
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Roccabruna, li 28/01/2014

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 11/02/2014 al 26/02/2014, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, 11/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, 11/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 11/02/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dott. Giuseppe)



COMUNE DI ROCCABRUNA

PROVINCIA DI CUNEO

Proposta Giunta Comunale n. 10 del 28/01/2014

**OGGETTO: (Art.54 D.L. 165/2001 - D.P.R. 62/2013).
APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI COMUNALI. PROVVEDIMENTI.**

Sulla proposta di deliberazione

si esprime parere tecnico/amministrativo Favorevole

**Su CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA (Art. 147 bis D.Lgs. 18/7/2000, n. 267 così come
modificato dal D.L. 10/10/2012 m. 174)**

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come
modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Roccabruna, lì 28/01/2014



IL Segretario Comunale
Clemente dott. Giuseppe